

Comune di FIANO

Provincia di Torino

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	13
Conciliazione dei risultati finanziari	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
– Entrate Tributarie	17
– Contributi per permesso di costruire	18
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	18
– Entrate Extratributarie	19
Proventi dei servizi pubblici	19
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	19
– Proventi dei beni dell'ente	20
– Spese correnti	21
– Spese per il personale	21
– Contrattazione integrativa	23
L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	24
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	24
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	24
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
– Spese in conto capitale	25
Limitazione acquisto immobili	25
Limitazione acquisto mobili e arredi	25
– Fondi spese e rischi futuri	26
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	27
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	28
– Contratti di leasing	28
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	29
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30

– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	30
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	32
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	32
CONTO DEL PATRIMONIO.....	33
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
– Piano triennale di contenimento delle spese.....	35
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	35
CONCLUSIONI	35

Comune di FIANO
Organo di revisione

Verbale n. 03 del 13/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di FIANO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fiano, 13/04/2016

Il Revisore Unico
Finello Giuseppe

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag, Giuseppe FINELLO, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 28 novembre 2014;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta comunale n. 34 del 1 aprile 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dal responsabile del servizio finanziario, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio.
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del

bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto la tardiva data di approvazione del bilancio di previsione era immediatamente a ridosso del termine previsto per detta verifica;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atti della Giunta comunale n. 15 del 15 febbraio 2016 e n. 24 in data 8 marzo 2016, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.074 reversali e n. 1.235 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto reso dal tesoriere dell'ente, Banca UNICREDIT S.p.A., e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.266.026,41
Riscossioni	548.889,43	1.695.752,71	2.244.642,14
Pagamenti	175.237,10	1.742.646,56	1.917.883,66
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.592.784,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.592.784,89

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	396.202,68	1.004.423,95	1.266.026,41
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Non sono state effettuate anticipazioni di cassa o di liquidità.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 5.957,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è nullo in quanto non esistono incassi di somme a fronte di trasferimenti pubblici o da prestiti.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 44.205,43, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	2.489.171,75	2.226.182,01	2.094.869,06
Impegni di competenza	2.443.670,65	2.478.771,21	2.050.663,63
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	45.501,10	-252.589,20	44.205,43

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	1.695.752,71
Pagamenti	(-)	1.742.646,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-46.893,85
Residui attivi	(+)	399.116,35
Residui passivi	(-)	308.017,07
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	91.099,28
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		44.205,43

Il risultato della gestione di competenza che consideri anche il Fondo Pluriennale Vincolato ad inizio e fine gestione presenta un disavanzo di € 53.051,54, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA CON F.P.V.		
		2015
Riscossioni	(+)	1.695.752,71
Pagamenti	(-)	1.742.646,56
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-46.893,85
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	913.032,32
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.010.289,29
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-97.256,97
Residui attivi	(+)	399.116,35
Residui passivi	(-)	308.017,07
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	91.099,28
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-53.051,54

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato nel corso dell'esercizio 2015 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014 per € 12.329,75 in parte corrente e per € 328.888,76 nella gestione in conto capitale.

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.081.157,66	1.450.790,66	1.306.528,15
Entrate titolo II	351.928,76	33.019,81	27.127,83
Entrate titolo III	617.288,67	450.408,42	314.044,42
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.050.375,09	1.934.218,89	1.647.700,40
Spese titolo I (B)	1.930.783,74	1.675.274,00	1.503.682,75
Rimborso prestiti parte del Titolo III (C)	126.648,96	129.493,14	132.693,84
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-7.057,61	129.451,75	11.323,81
FPV di parte corrente iniziale (+)			406.707,23
FPV di parte corrente finale (-)			252.807,69
FPV differenza (E)	0,00	0,00	153.899,54
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	74.702,50	2.717,05	12.329,75
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	67.644,89	132.168,80	177.553,10
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	256.525,37	108.810,17	181.870,87
Entrate titolo V			
Totale titoli (IV+V) (M)	256.525,37	108.810,17	181.870,87
Spese titolo II (N)	203.966,66	490.851,12	148.989,25
Differenza di parte capitale (P=M-N)	52.558,71	-382.040,95	32.881,62
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	81.000,00	455.089,24	328.888,76
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	133.558,71	73.048,29	361.770,38

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	2.886,05	2.886,05
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi in c/capitale dalla Comunità Montana	15.101,71	15.101,71
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	6.900,00	6.900,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	24.887,76	24.887,76

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	17.942,31
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	40.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	13.251,78
Altre (da specificare)	
Totale entrate	71.194,09
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	71.194,09

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di € 785.619,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.266.026,41
RISCOSSIONI	548.889,43	1.695.752,71	2.244.642,14
PAGAMENTI	175.237,10	1.742.646,56	1.917.883,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.592.784,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.592.784,89
RESIDUI ATTIVI	166.230,76	399.116,35	565.347,11
RESIDUI PASSIVI	54.206,54	308.017,07	362.223,61
<i>Differenza</i>			203.123,50
<i>FPV per spese correnti</i>			252.807,69
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			757.481,60
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			785.619,10

Nei residui attivi sono compresi € 84.854,43 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	576.663,32	640.861,24	785.619,10
di cui:			
a) parte accantonata			90.125,69
b) Parte vincolata	1.346,98	1.870,77	64.126,95
c) Parte destinata	170.606,11	158.086,97	171.341,31
e) Parte disponibile (+/-) *	404.710,23	480.903,50	460.025,15

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	14.495,58
vincoli derivanti da trasferimenti	49.631,37
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	64.126,95

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	90.125,69
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	90.125,69

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	4.932,12				0,00	4.932,12
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					7.397,63	7.397,63
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		210.874,44			118.014,32	328.888,76
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	4.932,12	210.874,44	0,00	0,00	125.411,95	341.218,51

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	762.960,24	548.889,43	166.230,76	- 47.840,05
Residui passivi	1.388.125,41	175.237,10	54.206,54	- 1.158.681,77

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		2.094.869,06
Totale impegni di competenza (-)		2.050.663,63
SALDO GESTIONE COMPETENZA		44.205,43
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		28.540,17
Minori residui attivi riaccertati (-)		76.380,22
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.158.681,77
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.110.841,72
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		44.205,43
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.110.841,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		341.218,51
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		299.642,73
DIFFERENZA AL 31.12.2015		1.795.908,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE		252.807,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INVESTIMENTI		757.481,60
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		-2.806.197,68
		785.619,10

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2179
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	1675
3	SALDO FINANZIARIO	504
4	SALDO OBIETTIVO 2015	138
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	138
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	366

L'ente ha provveduto in data 22 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	421.795,90	379.984,56	350.565,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	35.991,02	48.383,60	17.942,31
T.A.S.I.		409.000,00	412.631,26
Addizionale I.R.P.E.F.	150.000,00	150.000,00	140.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.300,00	3.300,00	3.300,00
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	1.107,63	19,76	187,28
Totale categoria I	612.194,55	990.687,92	924.625,85
Categoria II - Tasse			
TOSAP	14.974,99	10.783,94	13.435,34
TARI	235.219,59	232.000,00	260.000,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Altre tasse	12.110,98	12.100,00	
Totale categoria II	262.305,56	254.883,94	273.435,34
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.507,65		
Fondo solidarietà comunale	202.849,90	203.918,80	107.166,96
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	206.657,55	205.218,80	108.466,96
Totale entrate tributarie	1.081.157,66	1.450.790,66	1.306.528,15

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che i risultati ottenuti sono stati limitati dall'ampliamento dei soggetti esentati dall'imposta e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	40.000,00	17.942,31	44,86%	15.900,31	88,62%
Recupero evasione TARSU/TIATASI					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	40.000,00	17.942,31	44,86%	15.900,31	88,62%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	
Residui della competenza	2.042,00	
Residui totali	2.042,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
164.676,37	93.610,17	151.058,27

Non vi è stata destinazione del contributo al finanziamento della spesa corrente.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	344.644,87	21.664,01	22.601,15
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	6.283,89	8.756,26	2.886,05
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.000,00	2.599,54	1.640,63
Totale	351.928,76	33.019,81	27.127,83

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	301.586,87	185.103,13	71.198,23
Proventi dei beni dell'ente	70.344,57	54.388,40	65.492,10
Interessi su anticip.ni e crediti	2.514,82	3.017,65	462,81
Utili netti delle aziende	41.868,35	22.642,82	4,74
Proventi diversi	200.974,06	185.256,42	176.886,54
Totale entrate extratributarie	617.288,67	450.408,42	314.044,42

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido	0,00	3.531,69	-3.531,69	0,00%
Fiere e mercati	0,00	939,40	-939,40	0,00%
Mense scolastiche	389,30	24.620,75	-24.231,45	1,58%
Scuolabus	7.654,90	29.934,53	-22.279,63	25,57%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	7.596,00	-7.596,00	0,00%
Centro estivo	11.070,90	14.170,29	-3.099,39	78,13%
Totali	19.115,10	80.792,66	-61.677,56	23,66%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	10.957,94	9.273,21	13.251,78
riscossione	10.957,94	6.847,26	10.399,40
%riscossione	100,00	73,84	78,48

La parte vincolata risulta destinata, per una porzione superiore al 50% previsto dalla legislazione, alla spesa corrente.

Le somme a residuo, per tutti gli esercizi in esame, sono state interamente incassate nell'esercizio successivo.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 derivano principalmente dai canoni per l'installazione dei ripetitori di operatori telefonici (ormai soggetti a revisione in diminuzione), all'affitto dei terreni montani e dei locali destinati a caserma dei carabinieri, oltre ai canoni per bacini imbriferi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	10.909,59	100,00%
Residui riscossi nel 2015	8.479,50	77,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	31,62	0,29%
Residui (da residui) al 31/12/2015	2.398,47	21,98%
Residui della competenza	5.578,47	
Residui totali	7.976,94	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015
01 -	Personale	514.479,42	518.966,10	504.433,14
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	56.814,07	28.455,85	36.188,21
03 -	Prestazioni di servizi	1.089.894,36	874.503,84	726.899,73
04 -	Utilizzo di beni di terzi			
05 -	Trasferimenti	171.992,14	169.215,87	160.458,20
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	53.189,80	47.162,82	40.712,08
07 -	Imposte e tasse	44.413,95	36.969,52	34.991,39
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente			
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		1.930.783,74	1.675.274,00	1.503.682,75

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Non è stato possibile invece il rispetto dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 in quanto, pur in presenza di una complessiva leggera riduzione del costo del personale in valore assoluto, la forte contrazione della spesa corrente dovuta sia a scelte dell'amministrazione che ai nuovi principi contabili, ha originato nel rapporto costo del personale/spesa corrente un denominatore particolarmente ridotto rispetto agli esercizi precedenti generando un incremento della percentuale di spesa;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	546.408,44	510.573,14
spese incluse nell'int.03	6.300,00	5.000,00
irap	35.369,59	34.104,50
altre spese incluse	1.488,95	7.000,00
Totale spese di personale	589.566,98	556.677,64
spese escluse	74.959,56	58.009,57
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	514.607,42	498.668,07
Spese correnti	1.901.853,57	1.503.682,75
Incidenza % su spese correnti	27,06%	33,16%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	400.365,02
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	7.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	109.208,12
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	1.000,00
13	IRAP	34.104,50
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.000,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	556.677,64

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	3.054,69
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali ed accantonamenti	4.342,61
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	45.655,29
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	682,67
11	Diritto di rogito	4.274,31
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		58.009,57

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	30.598,39	30.598,39	30.598,39
Risorse variabili	1.015,39	1.015,36	2.031,00
Totale FONDO	31.613,78	31.613,75	32.629,39
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,1448%	6,0917%	6,4685%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono destinate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 4,5% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma massima stabilita in € 3.355,90 dalla deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 30 giugno 2015 per tipologie di spesa quali studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione, gestione autovetture è stata impegnata nell'importo di € 505,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non avendo superato la percentuale del 4,2% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad € 55,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stata sostenuta spesa per consulenza informatica di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'[art.9 del D.L. 66/2014](#) in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 40.712,08 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4.46%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,47%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	114.852,38
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	73.683,91
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	48.957,22
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	90.125,69

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di € 75.488,60

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 100% intende ora confermare tale percentuale nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	90.125,69
Metodo ordinario pieno	
- media semplice	75.488,60
Importo effettivo accantonato	90.125,69

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non è stata calcolata alcuna passività potenziale.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013 in quanto nessuna società partecipata ha presentato perdite d'esercizio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,59%	2,44%	2,47%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.093.081,83	966.432,87	825.491,95
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-126.648,96	-129.493,14	-132.693,60
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	-11.447,78	-38.435,72
Totale fine anno	966.432,87	825.491,95	654.362,63
Nr. Abitanti al 31/12	2.726	2.699	2.695
Debito medio per abitante	354,52	305,85	242,81

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	53.189,80	47.162,82	40.712,08
Quota capitale	126.648,96	129.493,14	132.693,60
Totale fine anno	179.838,76	176.655,96	173.405,68

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha ottenuto nel 2015 anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto della Giunta Comunale n. 33 del 15 maggio 2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atti della Giunta Comunale n. 15 del 5 febbraio 2016 e n. 24 in data 8 marzo 2016 muniti del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi o passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	14.701,99	7.650,99	15.955,75	13.376,26	10.805,75	286.462,56	348.953,30
Titolo II	16.662,60	0,00	0,00	3.475,00	254,90	1.272,00	21.664,50
Titolo III	0,00	0,00	350,00	1.648,47	400,00	110.755,08	113.153,55
Tot. Parte corrente	31.364,59	7.650,99	16.305,75	18.499,73	11.460,65	398.489,64	483.771,35
Titolo IV	31.603,15	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	60.603,15
Titolo V	8.409,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.409,86
Tot. Parte capitale	40.013,01	0,00	0,00	29.000,00	0,00	0,00	69.013,01
Titolo VI	954,53	156,36	0,00	0,00	10.825,15	626,71	12.562,75
Totale Attivi	72.332,13	7.807,35	16.305,75	47.499,73	22.285,80	399.116,35	565.347,11
PASSIVI							
Titolo I	1.111,20	714,25	43,40	645,37	15.465,18	240.937,31	258.916,71
Titolo II	1.913,01	0,00	0,00	0,00	0,00	42.204,42	44.117,43
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	4.262,17	5.362,91	11.232,74	4.092,00	9.364,31	24.875,34	59.189,47
Totale Passivi	7.286,38	6.077,16	11.276,14	4.737,37	24.829,49	308.017,07	362.223,61

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali.

Ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente per la raccolta e smaltimento dei rifiuti (prestazione di servizi a favore del consorzio CISA di Ciriè), per la fornitura di acqua potabile agli immobili comunali (prestazione di servizi a SMAT s.p.a. - Torino), per interventi sui canali comunali (trasferimento al Consorzio irriguo Valli di Lanzo - CVL di Ciriè) e per gestione delle prestazioni socioassistenziali (trasferimento al consorzio CIS di Ciriè).

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in tabelle pubblicate sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	9.958,43		-3.319,48	6.638,95
Immobilizzazioni materiali	8.673.762,50	111.270,16	-299.324,69	8.485.707,97
Immobilizzazioni finanziarie	193,65			193,65
Totale immobilizzazioni	8.683.914,58	111.270,16	-302.644,17	8.492.540,57
Rimanenze	1.549,37			1.549,37
Crediti	795.417,24	-149.773,08	-58.243,05	587.401,11
Altre attività finanziarie	0,00			0,00
Disponibilità liquide	1.266.026,41	326.758,48		1.592.784,89
Totale attivo circolante	2.062.993,02	176.985,40	-58.243,05	2.181.735,37
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale dell'attivo	10.746.907,60	288.255,56	-360.887,22	10.674.275,94
Conti d'ordine	720.741,78	37.719,09	-714.343,44	44.117,43
Passivo				
Patrimonio netto	6.376.118,54		431.631,18	6.807.749,72
Conferimenti	2.877.913,48	166.159,98	-150.016,05	2.894.057,41
Debiti di finanziamento	825.491,95	-132.693,84	-38.435,48	654.362,63
Debiti di funzionamento	615.646,42	87.608,62	-444.338,33	258.916,71
Debiti per anticipazione di cassa	51.737,21	7.452,26		59.189,47
Altri debiti	0,00			0,00
Totale debiti	1.492.875,58	-37.632,96	-482.773,81	972.468,81
Ratei e risconti	0,00			0,00
				0,00
Totale del passivo	10.746.907,60	128.527,02	-201.158,68	10.674.275,94
Conti d'ordine	720.741,78	37.719,09	-714.343,44	44.117,43

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA che è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Nella relazione sono contenuti i riferimenti dei vari uffici con indicazione dei risultati previsti e raggiunti.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Al fine di realizzare economie di scala si propone di stipulare, qualora possibile, accordi o convenzioni con altri enti per acquisti e forniture di servizi in comune.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

**IL REVISORE UNICO
RAG. FINELLO GIUSEPPE**